

**Progetto** di efficientamento energetico denominato "Intervento per la realizzazione della massima eco-efficienza del complesso costituito dall'intero sistema di illuminazione e proiezione luminosa inclusi i relativi apparati di installazione, gestione e controllo, relativo al Teatro Stabile di Catania sito in via G. Fava n° 39" Finanziato dal Ministero della Cultura a valere sul fondo PNRR MIC3 – INVESTIMENTO 1.3 I, a valere sul Fondo PNRR MIC3.

**Importo: €. 409.323,92 oltre iva nell'aliquota stabilita, laddove prevista per legge.**

**C.U.P.:** E61G24000000004.  
Prot. 377/25

**DECISIONE N. \_\_8\_\_ DEL \_\_29/10/2025\_\_ PER L'APPROVAZIONE  
DEL PROGETTO ESECUTIVO, LA SCELTA DELLA MODALITA' DI  
AFFIDAMENTO E L'INDIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A  
PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO**

1. VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;
2. VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
3. VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
4. VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
5. VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
6. VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della

Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

7. VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
8. VISTO il D.L. n. 77/2021, convertito con modifiche dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
9. VISTO il D.L. n. 13/2023, convertito con modifiche dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);
10. VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
11. VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*” e, in particolare, l'Investimento 1.3 “*Promozione dell'ecoefficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, ubicati nelle regioni del Mezzogiorno*” - obiettivi 2 e 3;
12. VISTO il D.L. n. 80/2021, convertito con modifiche dalla L. n. 113/2021 (*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*);
13. VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come convertito con modifiche dalla L. n. 79/2022;
14. VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

15. VISTO il D.L. n.121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
16. VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
17. VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
18. VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
19. VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022 e, da ultimo, aggiornata con circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 maggio 2024, n. 22;
20. VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
21. VISTO l'art. 47 del D.L. n.77/2021 convertito con modifiche dalla L. n.108/2021, che dispone di "*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*" e di "*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*";
22. CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al comma 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono vigilare a che "*... una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*";

23. *VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);*
24. *VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR);*
25. *VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative);*
26. *VISTO il D.L. n. 152/2021, convertito con modifiche dalla L. n.233/2021(Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;*
27. *VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;*
28. *VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;*
29. *CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.*
30. *VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP;*
31. *VISTO l'art. 25, comma 2 del D.L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;*
32. *VISTO l'art. 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023;*

33. VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
34. VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
35. VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
36. VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;
37. VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
38. CONSIDERATO che l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 dispone il contenuto minimo della decisione a contrarre;
39. CONSIDERATO che Il **"Teatro Stabile di Catania"** ha presentato domanda di ammissione al bando pubblicato dal Ministero della Cultura il 6/2/24 Decreto n. 11, a valere su PNRR Missione 1 C.3, Misura 1, Investimento 1.3 I, dal titolo: "MIGLIORARE EFFICIENZA ENERGETICA DI CINEMA, TEATRI, MUSEI";
40. VISTO lo Statuto dell'Ente Teatro Stabile di Catania che all'art. 7 stabilisce che il Teatro Stabile di Catania ha personalità giuridica di diritto privato;
41. VISTO che il Teatro Stabile di Catania, in vista della propria personalità giuridica di tipo privatistica, non ricorre l'obbligo di utilizzare il ME.PA. o piattaforme equivalenti per come invece imposto alle Pubbliche Amministrazioni, siano esse centrali che periferiche;
42. VISTO che, per la medesima ragione di cui sopra, non si applicano all'Ente Teatro Stabile di Catania le disposizioni impartite ed in vigore sulla digitalizzazione degli appalti pubblici in vigore dal 1° gennaio 2024;
43. CONSIDERATO che l'Ente, al fine della tracciabilità della procedura, intende conformarsi alle prescrizioni impartite dal Codice dei Contratti con riferimento all'individuazione del RUP, alla scelta del procedimento con cui affidare i lavori nonché alla gestione del contratto medesimo, e beneficiando di un finanziamento a valere sui fondi del P.N.R.R., pur non essendone obbligato in quanto dotato di

personalità giuridica di diritto privato, attiverà sulla piattaforma Simog 33 apposita richiesta di CIG;

45. CONSIDERATO che il **"Ministero della Cultura"** con Decreto n. 1 del 8/1/25 ha pubblicato la graduatoria definitiva dei progetti ammessi al finanziamento di cui al bando sopra menzionato a valere sul fondo PNRR MIC3 - Investimento 1.3, CUP E61G24000000004;
46. CONSIDERATO che Il **"Teatro Stabile di Catania"** è stato ammesso al finanziamento con provvedimento Decreto n. 1 del 8/1/2025 per l'importo di € 327.459,14;
47. CONSIDERATO che Il **"Teatro Stabile di Catania"** con delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2024 riscontrava la nota del **"Ministero della Cultura"** per accettare il finanziamento concesso, previa rimodulazione del cronoprogramma, contestualmente dando mandato agli uffici di compiere tutti gli atti consequenziali per darne immediata esecuzione;
48. VISTA la nota del **"Teatro Stabile di Catania"** del 15/07/2025 PROT. N. 43 a firma del responsabile Contabilità che garantisce la dotazione finanziaria a carico dell'Ente, depositata agli atti di ufficio;
49. VISTA la richiesta di rimodulazione avanzata **"Teatro Stabile di Catania"** e approvata dal Ministero, con nota PEC del 9/6/2025;
50. VISTA la richiesta di anticipazione avanzata dal **"Teatro Stabile di Catania"** con nota riscontrata dal Ministero in data 3/7/2025;
51. CONSIDERATO che il Ministero ha accolto la richiesta di anticipazione ed ha erogato la predetta anticipazione di € 98.237,74 accreditata sul conto dedicato dell'Ente in data 4/8/25;
52. CONSIDERATO che, con Determina del Soggetto Attuatore n. 4 del 08-09-2025, è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto l'ing. Ennio Costanzo, indirizzo e-mail: enniocostanzo9@gmail.com
53. CONSIDERATO che, con Determina del Soggetto Attuatore n. 5 dell'11-09-2025 è stato affidato all'avv. Antonio Bivona l'incarico per il supporto legale al RUP e che, con Determina del Soggetto Attuatore n. 7 del 29-09-2025 è stato affidato alla dott.ssa Stena Maria Paternò del Toscano del servizio di "rendicontazione Regis e gestione della piattaforma AGID" per l'intervento in oggetto;
54. CONSIDERATO che, con Determina del Soggetto Attuatore n. 6 del 15-09-2025 è stato affidato all'ing. Oscar Luigi Triscari l'incarico per la progettazione esecutiva, la direzione dei lavori e le attività connesse alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

55. CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei Contratti ("Attività del RUP");
56. VISTO il Progetto esecutivo trasmesso dal progettista all'uopo incaricato, ing. Oscar Francesco Triscari in data 27 settembre 2025;
57. VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo redatto dal RUP a seguito di verifica della progettazione, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023 in data 23-10-2025;
58. VISTO il Quadro Economico del Progetto contenuto nel verbale di validazione da cui si desume che l'importo totale di spesa previsto è di € 409.323,92;
59. CONSIDERATO che l'importo del finanziamento concesso è pari ad € 327.459,14 e che l'onere relativo alla differenza pari ad € 81.864,78 è previsto a carico del Soggetto Attuatore;
60. VISTA la nota del Responsabile Finanziario in data 10 luglio 2025 nel quale si assicura la copertura dell'importo a carico del TSC;
61. CONSIDERATO che per l'affidamento dei lavori, stante il loro importo, è possibile procedere con procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera c) del Codice dei Contratti;
62. RITENUTO di dovere individuare, attraverso indagine di mercato mediante avviso pubblico, n. 5 operatori economici cui indirizzare richiesta di offerta per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, ai sensi del richiamato art. 50;
63. RITENUTO di individuare, in caso di un numero di operatori economici interessati a presentare offerta superiore a 5 (cinque), il criterio individuato dall'ANAC nel Comunicato del Presidente del 05.06.2024 "Indicazioni in merito ai criteri di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziata" a cui l'Ente ritiene di dover aderire pienamente e pertanto prendendo in considerazione il fatturato globale relativo alle annualità 2022, 2023 e 2024 dichiarato dai candidati;
64. VISTA la Sentenza del [\*\*TAR Catania, 12.12.2023 n. 3738\*\*](#), secondo cui il principio del risultato *«costituisce "criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale" ed è legato da un nesso inscindibile con la "concorrenza", la quale opera in funzione del primo rendendosi funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. L'amministrazione, pertanto, deve tendere al miglior risultato possibile, in "difesa" dell'interesse pubblico per il quale viene prevista una procedura di affidamento. Il miglior risultato possibile, che sia anche il più "virtuoso", viene raggiunto anche selezionando operatori che dimostrino, fin dalle prime fasi della gara, diligenza e professionalità, quali "sintomi" di una*

*affidabilità che su di essi dovrà esser riposta al momento in cui, una volta aggiudicatari, eseguiranno il servizio oggetto di affidamento».*

65.VISTA la Sentenza del [Consiglio di Stato, sez. V, 27.02.2024 n. 1924](#), secondo cui il principio del risultato deve intendersi nei termini che seguono: *«si tratta di un principio considerato quale valore dominante del pubblico interesse da perseguire attraverso il contratto e che esclude che l'azione amministrativa sia vanificata ove non si possano ravvisare effettive ragioni che ostino al raggiungimento dell'obiettivo finale che è:*

- *a) nella fase di affidamento giungere nel modo più rapido e corretto alla stipulazione del contratto;*
- *b) nella fase di esecuzione (quella del rapporto) il risultato economico di realizzare l'intervento pubblico nei tempi programmati e in modo tecnicamente perfetto».*

66.VISTA in ultimo ancora la Sentenza del [Consiglio di Stato, sez. III, 29.12.2023 n. 11322](#), che testualmente recita: *“non in tutti i casi i requisiti richiesti dalla lex specialis possono imputarsi ad un “mero rigido e cavilloso formalismo”. A volte, infatti, simili previsioni, lungi dal ridursi ad un vuoto formalismo, sono invece poste a presidio della sostanziale corrispondenza di quanto offerto a quanto domandato, dal momento che un accertamento meno rigoroso esporrebbe le amministrazioni, e soprattutto la platea dei fruitori del servizio, al rischio di una prestazione priva delle caratteristiche richieste. La nozione di “risultato” non deve guardare, infatti, unicamente alla rapidità e alla economicità, ma anche alla qualità della prestazione.*

67.RITENUTO di approvare l'allegato avviso pubblico a manifestare interesse che verrà pubblicato per giorni 15 (quindici) sul sito istituzionale del Soggetto Attuatore e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC.

## **TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO**

### **DETERMINA**

in ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della

presente determinazione:

- di poter approvare il progetto redatto a livello ESECUTIVO dal progettista incaricato, relativo all'intervento per la realizzazione della massima eco-efficienza del complesso costituito dall'intero sistema di illuminazione e proiezione luminosa inclusi i relativi apparati di installazione, gestione e controllo, relativo al Teatro Stabile di Catania sito in via G. Fava n° 39, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR, MIC3, Investimento 1.3 I *"Programmi per migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri, musei"*, per l'importo di €. 327.459,14 con decreto SG MiC n. 1 del 08/01/2025 di assegnazione delle risorse a valere sul PNRR e giusta l'atto d'obblighi del 4 marzo 2025 sottoscritto con il MIC regolante i rapporti per la realizzazione del progetto stesso – CUP E61G24000000004;
- di dare atto che l'importo totale di spesa è di €. 409.323,92, di cui €. 345.142,01 per lavori;
- di dare atto che si farà fronte alla spesa complessiva quanto ad € 327.459,14 utilizzando il finanziamento concesso sul P.N.R.R. e quanto alla differenza pari ad €. **81.864,78** a carico del bilancio corrente del TSC;
- di dare atto che tutti gli importi sono da considerarsi al netto dell'iva che sarà corrisposta nella misura di legge, laddove prevista e tenendo conto del regime fiscale del TSC;
- di volere individuare, in chiave di autoregolamentazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del Codice dei Contratti Pubblici, la procedura negoziata senza bando tra cinque operatori da invitare a presentare offerta, per procedere all'affidamento in parola;
- di approvare l'allegato AVVISO di MANIFESTAZIONE D'INTERESSE per la individuazione dei cinque operatori economici cui indirizzare successivamente richiesta di offerta per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto;
- di dare mandato al RUP di generare il CIG della procedura di gara dopo la conclusione della manifestazione di interesse, ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- di procedere al pagamento del contributo da versare all'ANAC relativamente alla quota spettante alla Stazione Appaltante, nella misura fissa ed invariabile di €. 250,00, trattandosi di procedura di acquisto effettuata con contributo sui fondi P.N.R.R.;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, nonché dell'avviso di Manifestazione di Interesse, sul sito istituzionale del Soggetto Attuatore per giorni 15 (quindici) naturali e consecutivi;
- di precisare che il RUP inviterà, fra le imprese che avranno fatto pervenire correttamente la propria candidatura, laddove fossero più di cinque, esclusivamente le prime cinque individuate secondo il fatturato globale da esse dichiarato e relativo alle annualità 2022, 2023 e 2024, in ordine decrescente, giusto comunicato del Presidente ANAC del 5 giugno 2024, con il quale sono state emanate *"le indicazioni in merito ai criteri di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure"*

- negoziata*” a cui l’ente TSC intende aderire pienamente;
- di dare mandato al RUP di puntualizzare sia nell’avviso di manifestazione d’interesse nonché nella successiva Lettera d’invito, che le spettanze contrattuali maturate dall’impresa verranno pagate in unica soluzione, senza dunque acconto o ratei intermedi, e comunque solo dopo che l’Ente TSC avrà incassato il 90% della quota complessiva concessa dal Ministero competente con il finanziamento in parola;
  - di dare ulteriormente mandato al RUP di inserire nell’avviso di manifestazione d’interesse nonché nella successiva lettera d’invito la clausola contrattuale finalizzata a dover condizionare l’aggiudicazione della procedura a che tutti i beni oggetto di fornitura siano dotati di una garanzia suppletiva di ulteriori due anni rispetto a quella ordinaria prevista per legge (due anni) nonché, in vista degli stringenti termini imposti dal Ministero della Cultura per la chiusura e rendicontazione del progetto per come fissata improrogabilmente alla data del 31 dicembre 2025, l’ulteriore clausola che imponga l’ultimazione della fornitura ed i relativi lavori in un range temporale compreso tra un minimo di giorni dieci ad un massimo di giorni quindici, termine da definirsi nella lettera d’invito in funzione del momento in cui essa potrà essere adottata;
  - di incaricare il RUP, visto l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*) di richiedere alle aziende produttrici dei beni che si intendono fornire il possesso della certificazione ISO 14.001 al fine di comprovare l’adozione di un sistema di gestione ambientale sui CAM, nonché della certificazione ISO 45.001 a comprova dell’adozione di un Sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro a tutela dei principi trasversali imposti dal PNRR;
  - di adottare con separato atto l’avvio della procedura negoziata ai sensi del già più volte citato articolo 50, comma 1, lettera C) del vigente Codice dei Contratti, oltre all’adozione della relativa lettera d’invito.

Catania 29-10-2025

Il Responsabile Unico del Progetto

Il Soggetto Attuatore